

Caja tagliente su Hollis: “Non ha giocato? Guardate le cifre”

Pubblicato: Sabato 16 Dicembre 2017



«Hollis ha giocato appena 3?? **Basta vedere quello che ha fatto** in quei tre minuti: le statistiche parlano chiaro». Attilio **Caja liquida con una frase secca e tagliente** la domanda più importante del dopo partita di Reggio Emilia, quella sulla “sparizione” dell’ala americana dal tabellino della partita (per la cronaca: 0/1 al tiro, 1 rimbalzo, 2 palle perse, 1 stoppata) e lasciando aperta la discussione sull’opportunità di tenere in rosa l’ex Lisbona.

Sul resto del match, il tecnico della Openjobmetis spiega: «**Temevamo l’impatto di Reggio** dopo la sconfitta che ha subita in Eurocup e in quel frangente siamo stati **bravi ad “addomesticare”** la partita e a gestire i ritmi di gioco. Però quando si tira con **2 su 15 da 3 punti** non si può vincere. Quello è un dato che vanifica tutto ciò che fa la squadra nel resto della gara: difendiamo, siamo attenti alle varie situazioni ma poi tiriamo troppo male. Tra l’altro temevamo anche Della Valle e gli eventuali falli su di lui, così abbiamo scelto la difesa a zona che ha funzionato. Però poi **quando ci servivano 2 o 3 canestri consecutivi** non li abbiamo trovati».

Il coach pavese fa anche i complimenti agli avversari: «Ho **poco da appuntare ai miei** ma il tiro da 3 ci ha affossato, e soprattutto in trasferta è impossibile vincere con quella percentuale. **Complimenti invece a Reggio e a Markoishvili**, un altro giocatore che temevamo: siamo stati bravi su Della Valle ma lui non siamo riusciti a fermarlo».

«Temevo molto questa partita dopo la sconfitta di Coppa – **spiega sul fronte opposto un Menetti** soddisfatto e sorridente – Non era facile partire con 0 vinte su 6 in campionato e con il viavai che abbiamo in rosa. Siamo ancora una squadra che fa ottime cose ma le alterna a errori grossolani, quindi è il momento di tenere **ancora la testa sul manubrio** senza pensare a playoff e F8 di Coppa Italia. Abbiamo giocato l’ultimo quarto con la mentalità giusta, quella di squadra da salvezza. Poi penseremo ad altri obiettivi. **Varese – conclude – non molla mai**, è squadra contro cui bisogna sempre tenere il piede sull’acceleratore. Siamo stati bravi a portarli fino a fine partita senza mai lasciare nulla al caso».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it